



Interpellanza presentata dal Consigliere Elena Tonnini in merito agli scarti delle lavorazioni della Cartiera Ciacci e al loro smaltimento. **Si associa il Consigliere Marianna Bucci per richiedere la risposta scritta.** (Depositata in data 21 marzo 2017) (ID 17152898)
TIPO RISPOSTA: ORALE e SCRITTA

San Marino, 21/03/2017

Interpellanza di Elena Tonnini in merito all'impatto dei valori inquinanti dei reflui della Cartiera Ciacci ed allo smaltimento dei suoi rifiuti

Si richiede risposta orale.

Considerate le delibere del Congresso di Stato n.21 del 19 aprile 2016, n.22 del 16 luglio 2016;

Considerata la causa amministrativa aperta dalla Cartiera nei confronti di AASS relativa al contenzioso di circa 1,2 milioni di euro riguardante il gas fornito dall'Azienda pubblica alla ditta privata;

Valutato il comunicato della Cartiera in cui dichiara che *"ha già pagato gli 840mila euro che ritiene di dover pagare"*;

Preso atto che la Cartiera Ciacci risulti morosa per oltre 340.000 euro relativi alla tariffa ambientale per la depurazione delle acque reflue;

Considerato che, nonostante l'obbligo di legge e le prescrizioni degli organismi preposti, la Cartiera Ciacci non abbia ancora installato il misuratore di portata che permette la misurazione della quantità e qualità delle acque reflue immesse in rete;

Valutato il documento in cui Hera (che si occupa in Italia della depurazione dei reflui sammarinesi) dichiara il ripetuto superamento di almeno 3 valori inquinanti a cui segue la considerazione di AASS rispetto al **"rischio che corre il paese in merito al passaggio della Repubblica da utente domestico ad utente industriale particolare, con conseguente aumento per il bilancio dell'AASS dell'esborso per la depurazione delle acque reflue da 1,5 milioni a 5/6 volte tanto", che ricadrebbero sull'intera comunità;**

Considerato come il mancato rispetto dei valori limite delle emissioni inquinanti abbia determinato da parte di Hera per la Repubblica di San Marino un incremento percentuale degli oneri di depurazione, nonché sanzioni annuali di 30.000 euro, che ricadono sullo Stato e sulla cittadinanza;

Considerato che l'AASS, tramite il Laboratorio del Dipartimento Prevenzione, effettua con propri costi 3 analisi l'anno sui reflui per valutare la qualità dello scarico delle Aziende di cui all'allegato K (tra cui la Cartiera Ciacci), e che i risultati degli inquinanti incidono sul calcolo della tariffa ambientale la quale risulta maggiore tanto più è elevato il grado di inquinamento;

Valutata l'esistenza a Torraccia di un sito per la "bonifica idrogeologica" con utilizzo di materiali inerti, laddove per materiali inerti, ovvero i materiali risultanti dall'edilizia, di origine rocciosa, ecc...;

Preso atto della Delibera del Collegio Tecnico che, col parere favorevole del Dipartimento Prevenzione, autorizza la GAD SpA: al trasporto di materiali identificati come CER 03.03.10 ovvero *"Rifiuti delle lavorazioni del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e*



cartone, scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica";

Ritenendo prioritario evitare che vengano depositati rifiuti o fanghi da lavorazioni industriali in luoghi in cui, non essendo discariche, è permesso unicamente il deposito di inerti;

si interpella il governo per conoscere

- 1.se gli 840.000 euro che la Cartiera dichiara di aver pagato siano stati effettivamente pagati all'AASS, oppure risultino in realtà depositati presso l'Esattoria, ed in quest'ultimo caso se ne chiede il motivo;
- 2.come il governo abbia intenzione di intervenire in merito al mancato pagamento della tariffa da parte della ditta;
- 3.se all'interno del CTA il governo si sia fatto promotore della questione e con quali esiti;
- 4.se il governo abbia chiesto per quale motivo AASS non abbia fatto valere il proprio diritto di rivalsa presso la Cartiera Ciacci per gli ulteriori oneri sostenuti dalla stessa per lo smaltimento dei reflui;
- 5.per quale motivo AASS non abbia agito con procedure di distacco delle forniture come previsto in caso di morosità;
- 6.considerate le inadempienze ripetute nel tempo, sapere se il CT abbia ad oggi effettivamente sospeso l'autorizzazione per la Cartiera di immissione dei reflui in rete. In caso di risposta affermativa se ne chiede copia mentre in caso di risposta negativa se ne chiede il motivo;
- 7.copia di tutte le analisi relative agli anni 2015-2016-2017 eseguite da AASS sui reflui della Cartiera Ciacci;
- 8.sapere se negli anni indicati siano stati identificati dei valori ampiamente fuori limite: di quali si tratta e in quale misura siano stati superati;
- 9.se gli enti di controllo confermino che, in presenza di da fonti diverse dal pubblico acquedotto in mancanza dell'installazione del misuratore di portata da parte della Cartiera, i valori inquinanti che vengono calcolati mg/l possano essere diluiti prima di essere immessi nella rete pubblica;
- 10.che tipo di rifiuti produca la Cartiera Ciacci, come siano classificati, ed in che maniera vengano trasportati e smaltiti.
- 11.in che modo vengano smaltiti i fanghi risultati dai lavori di produzione della Cartiera, se esistano delle analisi su tale rifiuto (se ne chiede copia). Se vi siano state recenti modifiche in merito ai luoghi di smaltimento dei fanghi e quali;
- 12.che tipo di materiale venga raccolto dalla ditta GAD SpA presso la Cartiera, dove venga trasportato ai fini dello smaltimento;



13.se risulti vero che i rifiuti della Cartiera vengano trasportati a Torraccia;

14.se siano mai stati effettuati controlli fisici sulla compatibilità di rifiuti o rifiuti speciali risultanti dalla lavorazione presso la Cartiera, e la loro destinazione presso il sito di Torraccia (che non è una discarica e presso il quale non possono essere depositati rifiuti), da parte di quale ente e con quale esito;

15.si chiede copia dei documenti di trasporto relativo ai rifiuti raccolti dalla GAD SpA presso la Cartiera degli ultimi 6 mesi;

16.se siano stati eseguiti controlli da parte delle autorità preposte al materiale depositato a Torraccia, e con quali esiti.

Il Consigliere Elena Tonnini

Si aggiunge per la risposta scritta il Consigliere Marianna Bucci

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Deposito in Data 21/03/2017

DIRIGENTE